

Screening di prevenzione nelle scuole dell'Alto Tevere

Città di Castello, 30 ottobre 2013 – E' ripartito il programma annuale di screening di prevenzione e idoneità sportiva sugli studenti delle scuole primarie e secondarie dell'Alta Umbria. Nel territorio altotiberino, **dove il progetto partì in via sperimentale 10 anni fa, la convenzione con le scuole primarie e secondarie del distretto n.1** (Città di Castello, Umbertide, San Giustino) **è stata rinnovata il 30 ottobre.**

Il progetto, che quest'anno coinvolgerà **17 scuole, garantisce un attento screening anche su quei giovani che non praticano attività sportiva agonistica e che, quindi, non sono sottoposti a regolari visite e controlli per il rilascio delle certificazioni di idoneità sportiva da parte delle federazioni. L'esperienza è unica nel suo genere**, almeno nel centro Italia, e in **dieci anni** ha permesso di effettuare **quasi 12.000 visite all'anno in tutto il territorio dell'Alta Umbria (ex ASL1)**, rivelandosi uno strumento di prevenzione molto efficace. In Alto Tevere, nell'anno scolastico 2012-2013, sono state effettuate quasi **7mila visite.**

Le visite medico-sportive standard sono effettuate gratuitamente sugli studenti delle scuole primarie e secondarie del comprensorio e comprendono **visita cardiologica, e.c.g., visita oculistica, esame delle urine, peso e altezza e spirometria;** dallo scorso anno **l'azienda ha previsto anche un ampliamento dell'offerta dei servizi per garantire una tempestiva valutazione in caso di sospetto di una patologia, soprattutto in ambito ortopedico e cardiologico.**

Il direttore generale della USL Umbria 1 Giuseppe Legato ha ringraziato tutti i rappresentanti delle scuole che sostengono in modo concreto questo progetto: *"Si tratta di un modello di prevenzione che supera l'ambito della sicurezza sportiva e che continua a dare importanti risultati. I numeri lo dimostrano, e in ogni caso, l'accertamento anche di una sola patologia in un solo ragazzo varrebbe gli sforzi che facciamo per investire sulla prevenzione. D'altra parte, anche se quando si parla di sanità tutti sono portati a pensare subito all'ospedale, l'ospedale come luogo di cura degli acuti dovrebbe essere solo l'ultimo tassello di un percorso sanitario che parte dal territorio e dalla prevenzione".*

*"Grazie a questi screening – ha ricordato Luigi Repace – nel corso degli ultimi dieci anni siamo riusciti ad individuare numerose patologie, alcune anche gravi, che altrimenti non sarebbero state diagnosticate così precocemente. Le più comuni sono legate ad obesità, diminuzione del visus, problemi dermatologici, cardiovascolari ed osteoarticolari. Sono state rilevate anche patologie dell'apparato otorinolaringoiatra e patologie ginecologiche e neurologiche, tra le quali anche un alto numero di cefalee giovanili. **L'incidenza delle patologie accertate varia mediamente dal 5 al 10% delle visite effettuate per lo più in ambito ortopedico e cardiologico"**.*

Le scuole coinvolte. Città di Castello: 1° Circolo Didattico San Filippo, 2° Circolo Didattico, Istituto comprensivo Statale Alberto Burri, Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri- G. Pascoli, Istituto San Francesco di Sales, Istituto Sacro Cuore, I.I.S Polo Tecnico "Franchetti -Salviani", Liceo Statale "Plinio il Giovane", I.I.S. "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" (I. Professionale "U. Patrizi"; I. Profess. e tecnico "Baldelli"; I. Profess. "F. Cavallotti"). **San Giustino:** Ist. Compr. "L. da Vinci", Direzione Didattica san Giustino- Citerina". **Umbertide:** Ist. Comprensivo Montone-Pietralunga, Scuola secondaria di 1° grado "Mavarelli-Pascoli", Direzione Didattica 1° Circolo Umbertide, Direzione Didattica 2° Circolo "G. di Vittorio".